

VareseNews

Tango e Cash, il fiuto infallibile dei cani acchiappasoldi

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2012



E' un momento di grande popolarità per **Tango e Cash i due cani Labrador "fiutasoldi"** addestrati dal maresciallo Marco Barbani, della guardia di finanza di Malpensa, comandata dal tenente colonnello Luigi Macchia. Tv e giornali ne stanno raccontando le gesta. E a ragione. I due quadrupedi sono stati protagonisti di diverse operazioni alla ricerca di valuta che, da Malpensa, stava per essere esportata senza dichiarazioni doganali. **L'ultimo colpo è stato il riconoscimento, da parte di Tango, di una valigia con 400mila euro che un cittadino dello Sri Lanka stava per portare senza aver denunciato il quantitativo.** Tango è attualmente in servizio a Malpensa mentre Cash è stato momentaneamente trasferito a Fiumicino. La specificità di questi cani è che sono stati addestrati dopo un training in Inghilterra, paese che ha in pratica inventato il cane fiutasoldi.

La scelta della razza, il labrador, è una valutazione che nasce dall'esperienza del maresciallo Barbani: il labrador è un animale facilmente controllabile, docile, e non spaventa i passeggeri, in questo modo al militare rimane più tempo per valutare la situazione. La perizia del conduttore dell'animale è fondamentale. I cash dog fiutano tutte le quantità di denaro ma è sanzionabile solo un quantitativo non dichiarato superiore ai 10mila euro. Quando il cane insiste particolarmente vuol dire che nella valigia ci sono tanti soldi. E' così che scatta un controllo.

Inoltre, ci sono solo alcuni tipi di valute a cui sono stati addestrati. **Il training è più complicato perché vanno mischiati gli odori della carta e dell'inchiostro delle singole valute.** E va sfatato un mito. I cani fiutasoldi, come quelli antidroga, non mangiano denaro, così come non sniffano la droga. Imparano gli odori specifici e associano a questi un premio, una pallina, che durante l'addestramento viene consegnata loro come risultato finale della caccia. Tango, dunque, gioca quando lavora e oltre a essere felice dà una mano alla giustizia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

